

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 DICEMBRE 2019, N. 2430

Approvazione operazione pervenuta a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO F.S.E. 2014/2020 - di cui alla delibera di Giunta regionale n. 656/2019. IV Provvedimento 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 GENNAIO 2020, N. 18

Approvazione operazione pervenuta a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO F.S.E. 2014/2020 - di cui alla delibera di Giunta regionale n. 656/2019. V Provvedimento 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 GENNAIO 2020, N. 34

Approvazione operazione pervenuta a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO F.S.E. 2014/2020 - di cui alla delibera di Giunta regionale n. 656/2019. Vi provvedimento. Chiusura termini per la presentazione di operazioni 28

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 GENNAIO 2020, N. 69

Edilizia scolastica programmazione triennale 2018-2020, delibera di Giunta regionale n. 1184/2018 e ss.mm.ii. - Annualità 2019: elenco interventi finanziabili 40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 GENNAIO 2020, N. 81

Proroga termini realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alla propria deliberazione n. 1343/2019 e approvazione invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini a seguito dell'approvazione della propria deliberazione n. 27/2020 47

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 DICEMBRE 2019, N. 2430

Approvazione operazione pervenuta a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO F.S.E. 2014/2020 - di cui alla delibera di Giunta regionale n. 656/2019. IV Provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di svi-

luppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22/9/2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1/8/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 10 del 30 giugno 2008 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'Amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni", e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 276 del 13/2/2010 "Approvazione del Piano Territoriale Regionale (Art. 25, L.R. 20/2000)". (Proposta della Giunta regionale in data 13 gennaio 2010, n. 19);

- n. 164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (Proposta della Giunta regionale in data 14/4/2014, n. 515);

- n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

Viste inoltre:

- n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

- la Legge n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021" ed in particolare l'Art. 31 di proroga del programma triennale delle politiche formative e per il lavoro fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa;

Viste in riferimento alla Strategia Nazionale delle Aree Interne:

- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", in particolare i commi 13 e 14 dell'Articolo 1, i quali individuano le risorse nazionali per la strategia Aree Interne per il triennio 2014/2016;

- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", in particolare i commi 674 e 675 dell'Articolo 1, i quali individuano le risorse nazionali per la strategia Aree Interne per gli anni dal 2014 al 2017;

- la Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che al punto 2, disciplina la governance della strategia per le aree interne;

- il Programma Nazionale di Riforma approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2015 ed in particolare la sezione "I.14. La strategia: politica di coesione, mezzogiorno e competitività dei territori";

- la Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016 "Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015)";

- la Delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 "Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016";

- la Delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 "Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne

del Paese - Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;

- la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

- la Legge 205/2017 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;

- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;

- n. 530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n. 1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)” e ss.mm.ii.;

- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006”;

- n. 742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 1292/2016 “Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n. 192/2017 “Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di FP”;

- n. 996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 226/2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 18550 del 14/10/2019 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1217 del 22/7/2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della delibera di giunta regionale n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019

“Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'Allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di Formazione Professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

Vista altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

Considerate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1111 del 3/8/2015 “Proposta di identificazione delle aree regionali candidabili per la Strategia Nazionale per le Aree Interne”;

- n. 473 del 4 aprile 2016 “Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l'attuazione”;

- n. 395 del 5 aprile 2017 “Strategia nazionale aree interne (SNAI). Approvazione delle modalità operative per l'attuazione della SNAI. Approvazione dei protocolli di intesa fra la Regione Emilia-Romagna e le aree interne Appennino Emiliano e Basso Ferrarese”;

- n. 2204 del 17 dicembre 2018 “Strategia nazionale aree interne (SNAI). Approvazione della Strategia di area del Basso Ferrarese”;

- n. 931 del 18 giugno 2019 “Strategia nazionale aree interne - delibere CIPE n. 80/2018 e 52/2018 - approvazione dello schema dell'accordo di programma quadro - attuazione della strategia d'area del Basso Ferrarese denominata "Fare Ponti"”;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 656 del 29/4/2019 avente ad oggetto “Approvazione dell'Invito a presentare operazioni a supporto della Strategia d'Area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1, Obiettivo tematico 10 - Priorità di Investimento 10.1 – Procedura presentazione Just in Time”;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 656/2019, si sono definiti tra l'altro:

- gli obiettivi generali e specifici dell'Invito;

- le operazioni finanziabili;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- le risorse disponibili;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto e avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

- i tempi e gli esiti delle istruttorie;

Preso atto che nel suddetto Invito si è previsto che:

- le Operazioni candidabili dovranno avere a riferimento le seguenti azioni:

- Azione 1.a) "Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: Nuovi servizi educativi/centri di ascolto";

- Azione 1.b) "Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: orientamento e percorsi extrascolastici";

- Azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale";

- Azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità";

- le Operazioni dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione:

- per l'azione 1.a) a far data dal 3/6/2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 12/12/2019, pena la non ammissibilità;

- per le azioni 1.b), 2.a) e 2.b) a far data dal 3/6/2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 26/3/2020 pena la non ammissibilità;

Preso atto, altresì, che nel suddetto Invito si è previsto che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a;

- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili risorse pari a euro 1.500.000,00, così articolate:

- 500.000,00 euro di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità di investimento 10.1, per le Operazioni candidate a valere sulle azioni 1.a) e 1.b), con la specificazione che le risorse destinate al finanziamento delle Operazioni candidate a valere sull'azione 1.a) sono pari al massimo ad euro 250.000,00;

- 1.000.000,00 euro di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1, per le Operazioni candidate a valere sulle azioni 2.a) e 2.b);

Dato atto che:

- con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 10719 del 17/06/2019 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 656/2019" è stato istituito il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il nucleo di valutazione e definite le loro composizioni;

- con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 14393 del 2/8/2019 "Modifica della composizione del Nucleo di Valutazione e conferma del gruppo di lavoro istruttorio per le operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 656/2019, nominati con determinazione n. 10179 del 17/6/2019" è stata modificata la composizione del suddetto nucleo di valutazione;

Preso atto che alla data del 3 dicembre 2019 è pervenuta alla

Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 1 operazione per un costo complessivo di euro 73.056,00, e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, riferita all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale";

Preso atto inoltre che in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione dirigenziale n. 10719 del 17/6/2019, modificata con determinazione n. 14393 del 2/8/2019, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) dell'Invito stesso, la suddetta operazione è risultata ammissibile a valutazione;

Preso atto della fusione per concentrazione (atto notarile Rep. 62.109, Raccolta n. 30.913) delle società ASTER – società consortile per azioni (c.f. 03480370372) e ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione economica Territorio SpA (c.f. 00569890379) mediante costituzione di una nuova società consortile per azioni con denominazione ART-ER – società consortile per azioni (c.f.03786281208) e contestuale cessazione delle suddette società partecipanti alla fusione con effetti giuridici dal 1 maggio 2019, di cui a comunicazione del 6 maggio 2019 (recepita con protocollo PG/2019/0438036 del 8/5/2019);

Tenuto conto che il suddetto Nucleo di valutazione, istituito con determinazione n. 10719 del 17/6/2019 e modificato con determinazione n. 14393 del 2/8/2019:

- si è riunito nella giornata del 18/12/2019 ed ha effettuato la valutazione dell'operazione ammissibile, avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva che l'operazione è risultata "approvabile" in quanto l'operazione nonché i singoli progetti che la costituiscono hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari a 75 punti su 100, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che la corrispondente azione di certificazione è risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1092/2019 "Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time-DGR 656/2019. I provvedimenti" con la quale:

- si sono approvate n. 2 operazioni rispettivamente sull'azione 1.a) "Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: Nuovi servizi educativi /centri di ascolto" per un importo di euro 249.849,00 e 1.b) "Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: orientamento e percorsi extrascolastici" per un importo di euro 249.615,60;

- si è dato atto dell'esaurimento delle risorse disponibili a valere sulle suddette azioni 1.a) e 1.b) e si è previsto che non potessero più essere candidate operazioni a valere sulle suddette azioni con chiusura delle procedure telematiche di invio;

- n. 1475/2019 "Approvazione operazioni pervenute a valere

sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time-DGR 656/2019. Il provvedimento” con la quale si sono approvate n. 4 operazioni relative all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale", per un importo complessivo di euro 552.640,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- n. 1887/2019 “Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time - Delibera di Giunta Regionale n. 656/2019. III provvedimento.”, con la quale si sono approvate n. 3 operazioni relative all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale" e n. 1 operazione relativa all'azione 2.b) “Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità”, per un importo complessivo di euro 321.497,60 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto che le risorse ancora disponibili per le operazioni candidabili sulle azioni 2.a) e 2.b) sono pertanto pari ad euro 125.862,40;

Dato atto pertanto che la suddetta operazione approvabile, sulla base delle risorse disponibili, è finanziabile, come di seguito riportato:

- n. 1 operazione “approvabile e finanziabile” riferita all'azione 2.a) “Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale”, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un costo complessivo di euro 73.056,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 656/2019, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima, e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente la n. 1 operazione “approvabile” per l'azione 2.a) “Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale” per un importo pari ad euro 73.056,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente l'operazione “approvabile e finanziabile” per un importo pari ad euro 73.056,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo sull'azione 2.a) a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

Dato atto che in relazione all'azione 2.a) “Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale”, l'operazione che risulta approvata, oggetto del presente provvedimento, è corrispondente a n. 1 percorso di formazione e relativo progetto di formalizzazione e certificazione delle competenze come

dall'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che:

- all'operazione che risulta approvata si applicano le misure di attuazione di cui alla propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

- il soggetto attuatore titolare dell'operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna ad attivare tutte le azioni nella propria disponibilità e responsabilità, per garantire gli esiti e i risultati attesi, secondo quanto definito nello specifico dalla lettera G. “Impegni del soggetto attuatore” del citato Invito;

Dato atto che alla sopra richiamata operazione approvabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che, così come definito al punto M) “Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni” del sopra citato Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 656/2019, l'operazione approvata con il presente provvedimento dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto dovrà essere avviata di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”.Eventuali richieste di proroga della data di avvio adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” attraverso propria nota;

Ritenuto di stabilire che al finanziamento dell'operazione approvata, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010,

n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 24/2018 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- n. 25/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- n. 26/2018 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021";

- n. 14/2019 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2301/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 1331/2019 recante "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 656/2019, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, alla data del 3 dicembre 2019, è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 1 operazione per un costo complessivo di euro 73.056,00, e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, riferita all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale";

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro istruttorio nominato con determinazione n. 10719 del 17/06/2019 del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", modificata con determinazione n. 14393 del 2/8/2019, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito e che l'operazione presentata è risultata ammissibile a valutazione;

3. di prendere atto altresì che dal verbale del Nucleo di valutazione nominato con la suddetta determinazione n. 10719 del 17/6/2019, modificata con determinazione n. 14393 del 2/8/2019, si rileva che l'operazione presentata a valere sull'azione 2.a), è risultata "approvabile" in quanto l'operazione nonché i singoli progetti che la costituiscono hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari a 75 punti su 100 come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che la corrispondente azione di certificazione, è risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

4. di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente la n. 1 operazione "approvabile" per l'azione 2.a);

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente la n. 1 operazione "approvabile e finanziabile", per un importo pari ad euro 73.056,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

5. di stabilire che al finanziamento dell'operazione approvabile e finanziabile, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

6. di prevedere che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE", o suo delegato, con la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

7. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata concessa a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 6.;

8. di dare atto che alla sopra richiamata operazione che risulta approvata, oggetto del presente provvedimento, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così

come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9. di dare atto che l'operazione che risulta approvata, oggetto del presente provvedimento, è corrispondente a n. 1 percorso di formazione e relativo progetto di formalizzazione e certificazione delle competenze come dall'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

10. di dare atto, altresì, che così come definito al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 656/2019, l'operazione approvata con il presente provvedimento dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto dovrà essere avviata di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali richieste di proroga della data di avvio adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" attraverso propria nota;

11. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e ss.mm. nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

12. di dare atto che all'operazione che si approva con il presente provvedimento si applicano le misure di attuazione di cui alla propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

13. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

14. di dare atto inoltre che il soggetto attuatore titolare dell'operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna:

- ad attivare tutte le azioni nella propria disponibilità e responsabilità, per garantire gli esiti e i risultati attesi, secondo quanto definito nello specifico dalla lettera G. "Impegni del soggetto attuatore" del citato Invito;

- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

15. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

16. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1 A)

**OPERAZIONI APPROVABILI
AZIONE 1) "FORMAZIONE CONTINUA E ACCOMPAGNAMENTO PER LO SVILUPPO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA
FILIERA AGROALIMENTARE"**

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 18/02/2019

Rif. PA	cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Contributo pubblico	Contributo privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	Punteggio	Esito
2019-13017/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	LABORATORIO DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLA "MONTAGNA DEL LATTE" ATTRAVERSO IL SOCIAL MEDIA STORYTELLING	17.775,52	4.443,88	22.219,40	FSE Asse I - Occupazione	75	Da approvare senza modifiche
2019-13018/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	IL RE DEL GUSTO: percorsi di formazione e consulenza di alta gastronomia per la valorizzazione del Parmigiano Reggiano di Montagna e dei prodotti tipici	17.462,40	4.365,60	21.828,00	FSE Asse I - Occupazione	75,5	Da approvare senza modifiche
				35.237,92	8.809,48	44.047,40			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1 B)

OPERAZIONE APPROVABILE
Azione 3) "ORIENTAMENTO, COUNSELLING E SUPPORTO ALL'ALTERNANZA"
in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 18/02/2019

Rif. PA	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Contributo pubblico	Contributo privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	Punteggio	Esito
2019-13019/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	Strategia d'area dell'Appennino Emiliano: azioni di orientamento e laboratori per la riduzione della dispersione scolastica - ORIENTAPPENNINO	58.340,00	-	58.340,00	FSE Asse III - Istruzione e Formazione	76	Da approvare senza modifiche
				58.340,00	-	58.340,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONE FINANZIABILE
Azione 2.A) "PROMOZIONE DI UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ: PERCORSI DI FORMAZIONE
FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE"

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 29/04/2019

Rif. PA	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Contributo privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	CUP
2019-13082/RER	93	DINAMICA soc.cons.r.l	GIARDINIERE	73.056,00	-	73.056,00	FSE Asse I - Occupazione	E63H19000810009
				73.056,00	-	73.056,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

CERTIFICAZIONE RILASCIATA

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 29/04/2019

Rif. PA prg.	Soggetto Attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2019-13082/RR/1	93 DINAMICA soc.cons.r.l	GIARDINIERE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	GIARDINIERE	1,2,3,4

Allegato 3) Certificazione rilasciata

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 GENNAIO 2020, N. 18

Approvazione operazione pervenuta a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO F.S.E. 2014/2020 - di cui alla delibera di Giunta regionale n. 656/2019. V Provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 10 del 30 giugno 2008 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'Amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni", e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 276 del 13/2/2010 "Approvazione del Piano Territoriale Regionale (Art. 25, L.R. 20/2000)". (Proposta della Giunta regionale in data 13 gennaio 2010, n. 19);

- n. 164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);

- n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

Viste inoltre:

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

- la Legge regionale n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021" ed in particolare l'Art. 31 di proroga del programma triennale delle politiche formative e per il lavoro fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa;

Viste in riferimento alla Strategia Nazionale delle Aree Interne:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", in particolare i commi 13 e 14 dell'Articolo 1, i quali individuano le risorse nazionali per la strategia Aree Interne per il triennio 2014/2016;

- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", in particolare i commi 674 e 675 dell'Articolo 1, i quali individuano le risorse nazionali per la strategia Aree Interne per gli anni dal 2014 al 2017;

- la Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che al punto 2, disciplina la governance della strategia per le aree interne;

- il Programma Nazionale di Riforma approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2015 ed in particolare la sezione "I.14. La strategia: politica di coesione, mezzogiorno e competitività dei territori";

- la Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016 “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015)”;

- la Delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”;

- la Delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;

- la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

- la Legge 205/2017 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 192/2017 “Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di FP”;

- n. 996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 226/2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 18550 del 14/10/2019 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1217 del 22 luglio 2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della delibera di giunta regionale n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'Allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

Vista altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard la

propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

Considerate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1111 del 3 agosto 2015 “Proposta di identificazione delle aree regionali candidabili per la Strategia Nazionale per le Aree Interne”;

- n. 473 del 4 aprile 2016 “Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l'attuazione”;

- n. 395 del 5 aprile 2017 “Strategia nazionale aree interne (SNAI). Approvazione delle modalità operative per l'attuazione della SNAI. Approvazione dei protocolli di intesa fra la Regione Emilia-Romagna e le aree interne Appennino Emiliano e Basso Ferrarese”;

- n. 2204 del 17 dicembre 2018 “Strategia nazionale aree interne (SNAI). Approvazione della Strategia di area del Basso Ferrarese”;

- n. 931 del 18 giugno 2019 “Strategia nazionale aree interne - delibere CIPE n. 80/2018 e 52/2018 - approvazione dello schema dell'accordo di programma quadro - attuazione della strategia d'area del Basso Ferrarese denominata “Fare Ponti””;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 656 del 29/4/2019 avente ad oggetto “Approvazione dell'Invito a presentare operazioni a supporto della Strategia d'Area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1, Obiettivo tematico 10 - Priorità di Investimento 10.1 – Procedura presentazione Just in Time”;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 656/2019, si sono definiti tra l'altro:

- gli obiettivi generali e specifici dell'Invito;

- le operazioni finanziabili;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- le risorse disponibili;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto e avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

- i tempi e gli esiti delle istruttorie;

Preso atto che nel suddetto Invito si è previsto che:

- le Operazioni candidabili dovranno avere a riferimento le seguenti azioni:

- Azione 1.a) “Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: Nuovi servizi educativi/centri di ascolto”;

- Azione 1.b) “Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: orientamento e percorsi extrascolastici”;

- Azione 2.a) “Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale”;

- Azione 2.b) “Promozione di un'occupazione sostenibile e

di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità”;

- le Operazioni dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione:

- per l'azione 1.a) a far data dal 3/6/2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 12/12/2019, pena la non ammissibilità;

- per le azioni 1.b), 2.a) e 2.b) a far data dal 3/6/2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 26/3/2020 pena la non ammissibilità;

Preso atto, altresì, che nel suddetto Invito si è previsto che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;

- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili risorse pari a euro 1.500.000,00, così articolate:

- 500.000,00 euro di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità di investimento 10.1, per le Operazioni candidate a valere sulle azioni 1.a) e 1.b), con la specificazione che le risorse destinate al finanziamento delle Operazioni candidate a valere sull'azione 1.a) sono pari al massimo ad euro 250.000,00;

- 1.000.000,00 euro di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1, per le Operazioni candidate a valere sulle azioni 2.a) e 2.b);

Dato atto che:

- con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 10719 del 17/6/2019 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 656/2019" è stato istituito il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il nucleo di valutazione e definite le loro composizioni;

- con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 14393 del 2/8/2019 "Modifica della composizione del Nucleo di Valutazione e conferma del gruppo di lavoro istruttorio per le operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 656/2019, nominati con determinazione n. 10179 del 17/6/2019" è stata modificata la composizione del suddetto nucleo di valutazione;

Preso atto che alla data del 20 dicembre 2019 è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 1 operazione per un costo complessivo di euro 22.348,80, e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, riferita all'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità”;

Preso atto inoltre che in esito all'istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione dirigenziale n. 10719 del 17/6/2019, modificata con determinazione n. 14393 del 2/8/2019, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) dell'Invito stesso, la suddetta operazione

è risultata ammissibile a valutazione;

Preso atto della fusione per concentrazione (atto notarile Rep. 62.109, Raccolta n. 30.913) delle società ASTER – società consortile per azioni (c.f. 03480370372) e ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione economica Territorio SpA (c.f. 00569890379) mediante costituzione di una nuova società consortile per azioni con denominazione ART-ER – società consortile per azioni (c.f.03786281208) e contestuale cessazione delle suddette società partecipanti alla fusione con effetti giuridici dal 1 maggio 2019, di cui a comunicazione del 6 maggio 2019 (recepita con protocollo PG/2019/0438036 del 8/5/2019);

Tenuto conto che il suddetto Nucleo di valutazione, istituito con determinazione n. 10719 del 17/6/2019 e modificato con determinazione n. 14393 del 2/8/2019:

- si è riunito nel pomeriggio del 20/12/2019 ed ha effettuato la valutazione dell'operazione ammissibile, avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva che l'operazione è risultata "approvabile" in quanto l'operazione nonché i singoli progetti che la costituiscono hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari a 75 punti su 100, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1092/2019 "Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time-DGR 656/2019. I provvedimento" con la quale:

- si sono approvate n. 2 operazioni rispettivamente sull'azione 1.a) "Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: Nuovi servizi educativi /centri di ascolto" per un importo di euro 249.849,00 e 1.b) "Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: orientamento e percorsi extrascolastici" per un importo di euro 249.615,60;

- si è dato atto dell'esaurimento delle risorse disponibili a valere sulle suddette azioni 1.a) e 1.b) e si è previsto che non potessero più essere candidate operazioni a valere sulle suddette azioni con chiusura delle procedure telematiche di invio;

- n. 1475/2019 "Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time-DGR 656/2019. II provvedimento" con la quale si sono approvate n. 4 operazioni relative all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale", per un importo complessivo di euro 552.640,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- n. 1887/2019 "Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale

aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time - Delibera di Giunta regionale n. 656/2019. III provvedimento.", con la quale si sono approvate n. 3 operazioni relative all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale" e n. 1 operazione relativa all'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità", per un importo complessivo di euro 321.497,60 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- n. 2430/2019 "Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time - Delibera di Giunta regionale n. 656/2019. IV provvedimento.", con la quale si è approvata n. 1 operazione relativa all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale", per un importo complessivo di euro 73.056,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto che le risorse ancora disponibili per le operazioni candidabili sulle azioni 2.a) e 2.b) sono pertanto pari ad euro 52.806,40;

Dato atto pertanto che la suddetta operazione approvabile, sulla base delle risorse disponibili, è finanziabile, come di seguito riportato:

- n. 1 operazione "approvabile e finanziabile" riferita all'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità", di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un costo complessivo di euro 22.348,80 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 656/2019, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima, e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente la n. 1 operazione "approvabile" per l'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità", per un importo pari ad euro 22.348,80 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente l'operazione "approvabile e finanziabile" per un importo pari ad euro 22.348,80 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo sull'azione 2.b) a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

Dato atto inoltre che:

- all'operazione che risulta approvata non si applicano le misure di attuazione di cui alla propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

- il soggetto attuatore titolare dell'operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna ad attivare tutte le azioni nella propria disponibilità e responsabilità, per garantire gli esiti

e i risultati attesi, secondo quanto definito nello specifico dalla lettera G. "Impegni del soggetto attuatore" del citato Invito;

Dato atto che alla sopra richiamata operazione approvabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che, così come definito al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 656/2019, l'operazione approvata con il presente provvedimento dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto dovrà essere avviata di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali richieste di proroga della data di avvio adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" attraverso propria nota;

Ritenuto di stabilire che al finanziamento dell'operazione approvata, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019

- 2021" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni

predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera:

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 656/2019, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, alla data del 20 dicembre 2019, è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 1 operazione per un costo complessivo di euro 22.348,80, e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, riferita all'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità";

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro istruttorio nominato con determinazione n. 10719 del 17/6/2019 del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", modificata con determinazione n. 14393 del 2/8/2019, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito e che l'operazione presentata è risultata ammissibile a valutazione;

3. di prendere atto altresì che dal verbale del Nucleo di valutazione nominato con la suddetta determinazione n. 10719 del 17/6/2019, modificata con determinazione n. 14393 del 2/8/2019, si rileva che l'operazione presentata a valere sull'azione 2.b), è risultata "approvabile" in quanto l'operazione nonché i singoli progetti che la costituiscono hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari ad almeno 75 punti su 100 come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente la n. 1 operazione "approvabile" per l'azione 2.b);

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente la n. 1 operazione "approvabile e finanziabile", per un importo pari ad euro 22.348,80 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

5. di stabilire che al finanziamento dell'operazione approvabile e finanziabile, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

6. di prevedere che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE", o suo delegato, con la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

7. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata concessa a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 6.;

8. di dare atto che alla sopra richiamata operazione che risulta approvata, oggetto del presente provvedimento, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9. di dare atto, altresì, che così come definito al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 656/2019, l'operazione approvata con il presente provvedimento dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto dovrà essere avviata di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali richieste di proroga della data di avvio adeguatamente motivate potranno

essere autorizzate dal responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" attraverso propria nota;

10. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e ss.mm. nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

11. di dare atto che all'operazione che si approva con il presente provvedimento non si applicano le misure di attuazione di cui alla propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

12. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

13. di dare atto inoltre che il soggetto attuatore titolare dell'operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna:

- ad attivare tutte le azioni nella propria disponibilità e responsabilità, per garantire gli esiti e i risultati attesi, secondo quanto definito nello specifico dalla lettera G. "Impegni del soggetto attuatore" del citato Invito;

- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge 124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

14. di meglio specificare, con riferimento alla propria precedente deliberazione di approvazione n. 1887/2019 – III Provvedimento, il punto 12 del dispositivo e di conseguenza il testo coordinato come segue:

"12. di dare atto che alle operazioni riferite all'azione 2.a) che si approvano con il presente provvedimento si applicano le misure di attuazione di cui alla propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018. Le stesse misure non si applicano all'operazione riferita all'azione 2.b).";

15. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

16. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONE APPROVABILE
AZIONE 2.B) "PROMOZIONE DI UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ:
SOSTEGNO ALL'AUTO-IMPRESORIALITÀ"

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 29/04/2019

Rif. PA	cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Contributo pubblico	Contributo privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	Punteggio	Esito
2019-13199/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	STAI, FAI	22.348,80	-	22.348,80	FSE Asse I - Occupazione	75	Da approvare senza modifiche
				22.348,80	-	22.348,80			

Allegato 1) - Operazione approvabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONE FINANZIABILE
AZIONE 2.B) "PROMOZIONE DI UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ:
SOSTEGNO ALL'AUTO-IMPREDITORIALITÀ"

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 29/04/2019

Rif. PA	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Contributo privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	CUP
2019-13199/ER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	STAI, FAI	22.348,80	-	22.348,80	FSE Asse I - Occupazione	E63H19000820009
				22.348,80	-	22.348,80		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 GENNAIO 2020, N. 34

Approvazione operazione pervenuta a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO F.S.E. 2014/2020 - di cui alla delibera di Giunta regionale n. 656/2019. Vi provvedimento. Chiusura termini per la presentazione di operazioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione

del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi

per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 10 del 30 giugno 2008 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'Amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni", e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 276 del 13/2/2010 "Approvazione del Piano Territoriale Regionale (Art. 25, L.R. 20/2000)". (Proposta della Giunta regionale in data 13 gennaio 2010, n. 19);

- n. 164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);

- n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

Viste inoltre:

- n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

- la Legge regionale n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021" ed in particolare l'Art. 31 di proroga del programma triennale delle politiche formative e per il lavoro fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa;

Viste in riferimento alla Strategia Nazionale delle Aree Interne:

- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", in particolare i commi 13 e 14 dell'Articolo 1, i quali individuano le risorse nazionali per la strategia Aree Interne per il triennio 2014/2016;

- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", in particolare i commi 674 e 675 dell'articolo 1, i quali individuano le risorse nazionali per la strategia Aree Interne per gli anni dal 2014 al 2017;

- la Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che al punto 2, disciplina la governance della strategia per le aree interne;

- il Programma Nazionale di Riforma approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2015 ed in particolare la sezione "I.14. La strategia: politica di coesione, mezzogiorno e competitività dei territori";

- la Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016 “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015)”;

- la Delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”;

- la Delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;

- la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

- la Legge 205/2017 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 1292/2016 “Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n. 192/2017 “Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di FP”;

- n. 996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 226/2019”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 18550 del 14/10/2019 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1217 del 22 luglio 2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della delibera di giunta regionale n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'Allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria

deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di Formazione Professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

Vista altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

Considerate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1111 del 3 agosto 2015 “Proposta di identificazione delle aree regionali candidabili per la Strategia Nazionale per le Aree Interne”;

- n. 473 del 4 aprile 2016 “Strategia nazionale per le aree interne: dispositivi per l'attuazione”;

- n. 395 del 5 aprile 2017 “Strategia nazionale aree interne (SNAI). Approvazione delle modalità operative per l'attuazione della SNAI. Approvazione dei protocolli di intesa fra la Regione Emilia-Romagna e le aree interne Appennino Emiliano e Basso Ferrarese”;

- n. 2204 del 17 dicembre 2018 “Strategia nazionale aree interne (SNAI). Approvazione della Strategia di area del Basso Ferrarese”;

- n. 931 del 18 giugno 2019 “Strategia nazionale aree interne - delibere CIPE n. 80/2018 e 52/2018 - approvazione dello schema dell'accordo di programma quadro - attuazione della strategia d'area del Basso Ferrarese denominata “Fare Ponti””;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 656 del 29/4/2019 avente ad oggetto “Approvazione dell'Invito a presentare operazioni a supporto della Strategia d'Area del Basso Ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1, Obiettivo tematico 10 - Priorità di Investimento 10.1 – Procedura presentazione Just in Time”;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 656/2019, si sono definiti tra l'altro:

- gli obiettivi generali e specifici dell'Invito;

- le operazioni finanziabili;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- le risorse disponibili;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto e avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 75/100;

- i tempi e gli esiti delle istruttorie;

Preso atto che nel suddetto Invito si è previsto che:

- le Operazioni candidabili dovranno avere a riferimento le seguenti azioni:

- Azione 1.a) "Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: Nuovi servizi educativi/centri di ascolto";

- Azione 1.b) "Misure per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa: orientamento e percorsi extrascolastici";

- Azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale";

- Azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità";

Dato atto che con la propria deliberazione n. 1092/2019 "Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time-DGR 656/2019. I provvedimento" si è dato atto dell'esaurimento delle risorse disponibili a valere sulle suddette azioni 1.a) e 1.b) e si è previsto che non potessero più essere candidate operazioni a valere sulle suddette azioni con chiusura delle procedure telematiche di invio;

Preso atto che nel suddetto Invito si è previsto inoltre che:

- le Operazioni dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione, per le azioni 2.a) e 2.b) a far data dal 3/6/2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 26/3/2020 pena la non ammissibilità;

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a;

- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili risorse pari a euro 1.500.000,00, di cui euro 1.000.000,00 - Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.1, per le Operazioni candidate a valere sulle azioni 2.a) e 2.b);

Dato atto che:

- con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 10719/2019 "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 656/2019" è stato istituito il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il nucleo di valutazione e definite le loro composizioni;

- con successive determinazioni del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 14393/2019 e n. 429/2020 è stata modificata la composizione del suddetto nucleo di valutazione;

Preso atto che alla data del 10 gennaio 2020 è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 1 operazione per un costo complessivo di euro 25.560,00, e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, riferita all'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità";

Preso atto inoltre che in esito all'istruttoria di ammissibilità

effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione dirigenziale n. 10719/2019, modificata con le determinazioni n. 14393/2019 e n. 429/2020, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) dell'Invito stesso, la suddetta operazione è risultata ammissibile a valutazione;

Preso atto della fusione per concentrazione (atto notarile Rep. 62.109, Raccolta n. 30.913) delle società ASTER – società consortile per azioni (c.f. 03480370372) e ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione economica Territorio SpA (c.f. 00569890379) mediante costituzione di una nuova società consortile per azioni con denominazione ART-ER – società consortile per azioni (c.f.03786281208) e contestuale cessazione delle suddette società partecipanti alla fusione con effetti giuridici dal 1 maggio 2019, di cui a comunicazione del 6 maggio 2019 (recepita con protocollo PG/2019/0438036 del 8/5/2019);

Tenuto conto che il suddetto Nucleo di valutazione, istituito con determinazione n. 10719/2019, modificato con le determinazioni n. 14393/2019 e n. 429/2020:

- si è riunito nella giornata del 16/1/2020 ed ha effettuato la valutazione dell'operazione ammissibile, avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva che l'operazione è risultata "approvabile" in quanto l'operazione nonché il singolo progetto che la costituisce hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari a 75 punti su 100, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1475/2019 "Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time-DGR 656/2019. II provvedimento" con la quale si sono approvate n. 4 operazioni relative all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale", per un importo complessivo di euro 552.640,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- n. 1887/2019 "Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time - Delibera di Giunta Regionale n. 656/2019. III provvedimento.", con la quale si sono approvate n. 3 operazioni relative all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale" e n. 1 operazione relativa all'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità", per un importo complessivo di euro 321.497,60 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- n. 2430/2019 "Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia

d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time - Delibera di Giunta regionale n. 656/2019. IV provvedimento.", con la quale si è approvata n. 1 operazione relativa all'azione 2.a) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale", per un importo complessivo di euro 73.056,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- n. 18 del 7/1/2020 "Approvazione operazioni pervenute a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area del basso ferrarese nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 - procedura presentazione just in time - Delibera di Giunta Regionale n. 656/2019. V provvedimento.", con la quale si è approvata n. 1 operazione relativa all'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità", per un importo complessivo di euro 22.348,80 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Dato atto che le risorse ancora disponibili per le operazioni candidabili sulle azioni 2.a) e 2.b) sono pertanto pari ad euro 30.457,60;

Dato atto pertanto che la suddetta operazione approvabile, sulla base delle risorse disponibili, è finanziabile, come di seguito riportato:

- n. 1 operazione "approvabile e finanziabile" riferita all'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità", di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un costo complessivo di euro 25.560,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 656/2019, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima, e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente la n. 1 operazione "approvabile" per l'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità", per un importo pari ad euro 25.560,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente l'operazione "approvabile e finanziabile" per un importo pari ad euro 25.560,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo sull'azione 2.b) a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

Atteso che con l'approvazione dell'operazione oggetto della presente deliberazione rimangono ancora disponibili risorse pari ad euro 4.897,60 a valere sulle azioni 2.a) e 2.b) di cui all'Invito approvato con la propria sopra citata deliberazione n. 656/2019;

Dato atto che il sopra citato Invito prevedeva:

- al punto H. che le operazioni relative alle suddette azioni "dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione, a far data dal 04/09/2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 26/3/2020 pena la non ammissibilità";

- al punto I. che "le operazioni approvabili saranno finanziabili, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie previste per ciascuna Azione/Canale di finanziamento";

Dato atto che l'Invito di cui alla più volte citata deliberazione n. 656/2019 individua:

- quali azioni finanziabili:

- "percorsi di formazione, e relative azioni di certificazione, aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche nonché il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione per il rilascio di una qualifica professionale o di unità di competenze al fine di rendere le competenze acquisite dai partecipanti formalizzate e certificate e pertanto riconoscibili e spendibili nelle imprese del sistema regionale" per l'azione 2.a);

- "misure finalizzate alla piena e buona occupazione in particolare rendendo disponibili azioni diffuse per sostenere le persone che, per proprie aspettative e attitudini, intendono investire in un percorso di lavoro autonomo o di avvio di impresa" per l'azione 2.b);

- quale parametro di costo le Unità di Costo Standard di cui alle proprie deliberazioni n. 116/2015 e n. 2058/2015;

Valutato che le risorse residue disponibili, prima richiamate, non permettono la finanziabilità di operazioni eventualmente candidabili nel rispetto di quanto sopra definito in termini di azioni finanziabili e parametri di costo;

Ritenuto, pertanto, per quanto indicato ai punti H. e I., e per quanto sopra esposto, che non potranno più essere candidate operazioni per le azioni 2.a) e 2.b) a far data dall'approvazione del presente atto prevedendo pertanto la chiusura delle procedure telematiche di invio;

Dato atto che, alla data del 16 gennaio 2020, non è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, alcuna altra operazione rispetto a quella oggetto di approvazione con il presente atto;

Valutato opportuno prevedere che qualora siano presentate operazioni nel periodo compreso tra il 17 gennaio 2020 e la data di approvazione del presente atto, dovranno essere oggetto delle procedure di istruttoria e valutazione in applicazione di quanto previsto al punto I dell'Invito;

Dato atto pertanto che con propri successivi provvedimenti si procederà:

- a prendere atto degli esiti del Nucleo di valutazione e, in particolare, all'approvazione di un elenco, ordinato secondo l'ordine cronologico di arrivo, di operazioni "idonee non finanziabili";

- all'eventuale approvazione dell'elenco delle operazioni approvabili e finanziabili qualora si rendessero disponibili risorse a seguito di rinuncia o revoca di operazioni approvate e finanziate a valere sull'Invito in oggetto;

Dato atto inoltre che:

- all'operazione che risulta approvata si applicano le misure di attuazione di cui alla propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

- il soggetto attuatore titolare dell'operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna ad attivare tutte le azioni nella propria disponibilità e responsabilità, per garantire gli esiti e i risultati attesi, secondo quanto definito nello specifico dalla lettera G. "Impegni del soggetto attuatore" del citato Invito;

Dato atto che alla sopra richiamata operazione approvabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che, così come definito al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 656/2019, l'operazione approvata con il presente provvedimento dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto dovrà essere avviata di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali richieste di proroga della data di avvio adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" attraverso propria nota;

Ritenuto di stabilire che al finanziamento dell'operazione approvata, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti

dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 656/2019, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, alla data del 10 gennaio 2020, è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 1 operazione per un costo complessivo di euro 25.560,00, e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, riferita all'azione 2.b) "Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità: sostegno all'auto-imprenditorialità";

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro istruttorio nominato con determinazione n. 10719/2019 del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", modificata con le determinazioni n. 14393/2019 e n. 429/2020, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito e che l'operazione presentata è risultata ammissibile a valutazione;

3. di prendere atto altresì che dal verbale del Nucleo di valutazione nominato con la suddetta determinazione n. 10719/2019, modificato con le determinazioni n. 14393/2019 e n. 429/2020, si rileva che l'operazione presentata a valere sull'azione 2.b), è risultata "approvabile" in quanto l'operazione nonché il singolo progetto che la costituisce hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio totale pari a 75 punti su 100 come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto:

- l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente la n. 1 operazione "approvabile" per l'azione 2.b);

- l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente la n. 1 operazione "approvabile e finanziabile", per un importo pari ad euro 25.560,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1;

5. di dare atto che con l'approvazione dell'operazione oggetto della presente deliberazione rimangono disponibili, per le azioni 2.a) e 2.b), risorse pari ad euro 4.897,60 che non permettono la finanziabilità di operazioni eventualmente candidabili, in considerazione di quanto definito nel sopracitato Invito in termini di azioni finanziabili e parametri di costo;

6. di dare atto inoltre che, alla data del 16 gennaio 2020, non è pervenuta alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, alcuna altra operazione rispetto a quella oggetto di approvazione con il presente atto;

7. di stabilire, per quanto espresso in premessa e tenuto conto di quanto indicato al punto 5. che precede, che non potranno più essere candidate operazioni sulle suddette azioni a far data dall'approvazione del presente atto, prevedendo pertanto la chiusura delle procedure telematiche di invio;

8. di prevedere che qualora siano presentate operazioni nel periodo compreso tra il 17 gennaio 2020 e la data di approvazione del presente atto, dovranno essere oggetto delle procedure di istruttoria e valutazione in applicazione di quanto previsto al punto I. dell'Invito;

9. di dare atto che, in relazione a quanto disposto al punto 8. che precede, con propri successivi atti si provvederà:

- a prendere atto degli esiti del Nucleo di valutazione e, in particolare, all'approvazione di un elenco, ordinato secondo l'ordine cronologico di arrivo, di operazioni "idonee non finanziabili";

- all'eventuale approvazione dell'elenco delle operazioni approvabili e finanziabili qualora si rendessero disponibili risorse a seguito di rinuncia o revoca di operazioni approvate e finanziate a valere sull'Invito in oggetto;

10. di stabilire che al finanziamento dell'operazione approvabile e finanziabile, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

11. di prevedere che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE", o suo delegato, con la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

12. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata concessa a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del

rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 11.;

13. di dare atto che alla sopra richiamata operazione che risulta approvata, oggetto del presente provvedimento, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

14. di dare atto, altresì, che così come definito al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 656/2019, l'operazione approvata con il presente provvedimento dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto dovrà essere avviata di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali richieste di proroga della data di avvio adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" attraverso propria nota;

15. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e ss.mm. nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

16. di dare atto che all'operazione che si approva con il presente provvedimento si applicano le misure di attuazione di cui

alla propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

17. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata, nel limite degli importi di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

18. di dare atto inoltre che il soggetto attuatore titolare dell'operazione, approvata con il presente provvedimento, si impegna:

- ad attivare tutte le azioni nella propria disponibilità e responsabilità, per garantire gli esiti e i risultati attesi, secondo quanto definito nello specifico dalla lettera G. "Impegni del soggetto attuatore" del citato Invito;

- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n.124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

19. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

20. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONE APPROVABILE
AZIONE 2.B) "PROMOZIONE DI UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ: SOSTEGNO ALL'AUTO-
IMPRENDITORIALITÀ"

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 29/04/2019

Rif. PA	cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Contributo pubblico	Contributo privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	Punteggio	Esito
2019-13227/RER	1069	IDEA	CAMBIA COACHING, ACCOMPAGNAMENTO, METODI, IMPRESA, AUTOIMPIEGO	25.560,00	-	25.560,00	FSE Asse I - Occupazione	75	Da approvare senza modifiche
				25.560,00	-	25.560,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONE FINANZIABILE
AZIONE 2.B) "PROMOZIONE DI UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ: SOSTEGNO ALL'AUTO-
IMPRENDITORIALITÀ";

in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 29/04/2019

Rif. PA	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Contributo privati	Costo complessivo	Canale finanziamento	CUP
2019-13227/RER	1069	IDEA	CAMBIA COACHING, ACCOMPAGNAMENTO, METODI, IMPRESA, AUTOIMPIEGO	25.560,00	-	25.560,00	FSE Asse I - Occupazione	E63H19000870009
				25.560,00	-	25.560,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 GENNAIO 2020, N. 69

Edilizia scolastica programmazione triennale 2018-2020, delibera di Giunta regionale n. 1184/2018 e ss.mm.ii. - Annualità 2019: elenco interventi finanziabili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “Norme per l’edilizia scolastica” e, in particolare, gli articoli 4 e 7, che contengono norme rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi nonché di anagrafe dell’edilizia scolastica;

- il Decreto Legge n. 104/2013, convertito con Legge n. 128/2013;

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l’art. 1 comma 160;

- il Decreto Interministeriale 3 gennaio 2018 n.47 pubblicato nella G.U. del 4/4/2018, adottato ai sensi del comma 1 dell’art. 10 del D.L. n. 104/2013, che stabilisce le tipologie di interventi, le modalità e i criteri di priorità per la definizione di piani triennali di edilizia scolastica, articolati in piani annuali da aggiornare annualmente nei termini assegnati con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

- il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 12 settembre 2018, n. 615 di programmazione unica nazionale 2018/2020 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

- il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, di rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018/2020 con riferimento ai piani presentati da alcune Regioni;

- il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 luglio 2019, n. 618, di aggiornamento della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018/2020;

Vista inoltre la Legge regionale n. 13/2015, ed in particolare l’art. 51 che attribuisce alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna la competenza in materia di programmazione dell’edilizia scolastica sulla base degli indirizzi della Regione;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 385 del 9/3/2018 “Criteri per la programmazione di edilizia scolastica triennio 2018-2020 ai sensi dell’art. 1 comma 160 della L. 107/2015 e del D.I. attuativo” con la quale sono stati definiti i criteri, gli ordini di priorità e le modalità, in coerenza a quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 47 del 3 gennaio 2018 sopraccitato, tenuto conto delle specificità della regione Emilia-Romagna, sono state definite le percentuali di finanziamento assegnate a ciascuna Provincia e alla Città Metropolitana di Bologna, demandando alle stesse la programmazione triennale 2018/2020 di edilizia scolastica sui rispettivi territori;

- n. 1184 del 23/7/2018 “Approvazione del piano triennale 2018-2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.L. 104/2013 del decreto interministeriale 3/1/2018 e della deliberazione di Giunta regionale 385-2018” con la quale

è stato approvato il Piano triennale regionale 2018/2020 di edilizia scolastica;

- n. 1915 del 12/11/2018 “Mutuo Bei anno 2018 approvazione elenco interventi finanziabili con il netto ricavo stimato per la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della propria deliberazione n. 1184/2018” con la quale è stato approvato l’elenco degli interventi finanziabili relativi all’annualità 2018 con il netto ricavo derivante da Mutuo Bei 2018 per la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della propria deliberazione n. 1184/2018 e ss.mm.ii.;

- n. 989 del 18/6/2019 “Piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna di cui alla delibera di Giunta Regionale n.1184/2018 e ss.mm.ii. - aggiornamento annualità 2019 e 2020” con la quale è stato approvato l’aggiornamento delle annualità 2019 e 2020 del piano triennale 2018/2020 di edilizia scolastica di cui alla propria deliberazione n. 1184/2018 e ss.mm.ii.;

- n. 1039 del 24/6/2019 “Piano triennale di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1184/2018 e ss.mm.ii. annualità 2019 e 2020 - modifica della delibera di Giunta Regionale n. 989/2019”;

Considerato che, con nota prot. n.U.0036713 del 17/12/2019 la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, agli atti del Servizio competente, ha comunicato la quota di risorse iscritte nel bilancio del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca dal 2019 al 2024 spettanti alla Regione Emilia-Romagna pari a euro 32.525.556,31, da destinare al finanziamento di interventi di edilizia scolastica rientranti nel piano 2019 della programmazione triennale 2018/2020, con contestuale richiesta di trasmettere gli elenchi degli interventi da ammettere a finanziamento, entro e non oltre il successivo 31 gennaio 2020;

Dato atto che, sulla base di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 385/2018, nel rispetto del riparto di competenze di cui alla Legge regionale n. 13/2015, è stato richiesto alle Province e Città Metropolitana di Bologna di predisporre l’elenco degli interventi facenti capo ai rispettivi territori, da ammettere a finanziamento;

Ritenuto necessario approvare, viste le comunicazioni trasmesse dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna, agli atti del Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”, l’elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica relativi all’annualità 2019 per un importo complessivo pari a euro 32.525.556,31 come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, finanziabili con le suddette risorse;

Vista la Legge regionale n. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna) e succ. mod.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi

interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 recante "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

sulla base di quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare, viste le comunicazioni trasmesse dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna, agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", l'elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica relativi all'annualità 2019, della programmazione triennale 2018/2020, per un importo complessivo pari a euro 32.525.556,31 (come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, finanziabili con le risorse iscritte nel bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dal 2019 al 2024 spettanti alla Regione Emilia-Romagna;

2. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del Ministero dell'Istruzione;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazione si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

n. Id	ENTE Comune/Provincia	PROV.	Istituzione scolastica	CODICE EDIFICIO ARES	Titolo progetto	tipologia intervento (es. adeguamento sismico, nuova costruzione ecc.)	popolazione scolastica	livello di progettazione	Importo finanziamento richiesto	Importo cofinanziamento
1	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	BOLOGNA	I.P. "Alberghetti" Viale Dante,1- IMOLA	0370320417	Nuova Costruzione I.P. Alberghetti	Nuova costruzione in sostituzione (Demolizione vecchi spazi con ricostruzione ed ampliamento)	339	documento di fattibilità	2.187.701,16	312.298,84
2	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	BOLOGNA	I.T.C. Fantini-Via Bologna,10- Vergato	0370591000	Messa in sicurezza strutturale	Agibilità delle strutture (Messa in sicurezza)	401	documento di fattibilità	750.000,00	-
3	COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	BOLOGNA	PRIMARIA "E. LOI"	0370190750	Realizzazione nuovo polo scolastico in Castel Maggiore-Via Emanuela Loi-Scuola Primaria 1° stralcio	Nuovo edificio	Da 251 a 500	esecutivo	2.000.000,00	3.027.974,13
4	COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	BOLOGNA	SECONDAARIA VIA MONTALE	0370520001	Realizzazione di nuova scuola secondaria di primo grado	Nuovo edificio	Da 251 a 500	documento di fattibilità	2.000.000,00	600.000,00
									6.937.701,16	3.940.272,97
n. Id	ENTE Comune/Provincia	PROV.	Istituzione scolastica	CODICE EDIFICIO ARES	Titolo progetto	tipologia intervento (es. adeguamento sismico, nuova costruzione ecc.)	popolazione scolastica	livello di progettazione	Importo finanziamento richiesto	Importo cofinanziamento
1	COMUNE DI POGGIO RENATICO	FERRARA	Scuola primaria S. Benfenati, via Scuole 3 Poggio Renatico	0380180150	Intervento di miglioramento sismico scuola primaria della frazione di Gallo	Miglioramento sismico	250	progetto definitivo esecutivo	229.500,00	25.500,00
2	COMUNE DI TRESIGNANA	FERRARA	Istituto comprensivo Don Chendi - Scuola materna ed elementare FORLANINI, P.le Forlanini 2, Tresigallo	0380240023	Interventi di miglioramento sismico dell'istituto scolastico Carlo Forlanini	Miglioramento Sismico	254	documento di fattibilità tecnico economica	775.386,00	86.154,00
3	COMUNE DI COMACCHIO	FERRARA	Scuola Primaria Fattibello, via Fattibello n. 1 Comacchio	0380060064	Intervento di adeguamento sismico della scuola primaria Fattibello a Comacchio	Adeguamento sismico	370	documento di fattibilità tecnico economica	297.090,00	33.010,00
4	COMUNE DI MASI TORELLO	FERRARA	Scuola secondaria di 1° Masi Torello via Mazzini 3 Masi Torello	0380120171	Intervento di adeguamento sismico della scuola secondaria via mazzini 3 a Masi Torello - 1° stralcio funzionale	Adeguamento sismico	100	documento di fattibilità tecnico economica	178.159,31	25.000,00
5	PROVINGIA DI FERRARA	FERRARA	Ipsia Ercole I d'Este via Canapa 77 Ferrara	0380080357	Intervento di adeguamento sismico IPSIA "Ercole I° d'Este" di Ferrara	Adeguamento sismico	293	documento di fattibilità tecnico economica	986.756,88	29.618,12
									2.466.892,19	199.282,12

Allegato 1) Elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica relativi all'annualità 2019 della programmazione triennale 2018/2020

n. Id	ENTE Comune/provincia	PROV.	Istituzione scolastica	CODICE EDIFICIO ARES	Titolo progetto	tipologia intervento (es. adeguamento sismico, nuova costruzione ecc.)	popolazione scolastica	livello di progettazione	Importo finanziamento richiesto	Importo cofinanziamento
1	PROVINCIA DI FORLÌ CESENA	FORLÌ-CESENA	ITIS "B. Pascal" di Cesena	0400070477	Lavori di messa in sicurezza di solai e controsoffitti dell'ITIS "B. Pascal" di Cesena	Messa in sicurezza di solai e controsoffitti	893	Prog. fattibilità tecnico economica	510.000,00	-
2	PROVINCIA DI FORLÌ CESENA	FORLÌ-CESENA	Istituto Tecnico Economico "R. Serra" - Istituto Tecnico "Da Vinci"	0400070469	Lavori di messa in sicurezza di solai e controsoffitti dell'Istituto Tecnico Economico "R. Serra" e Istituto Tecnico "Da Vinci"	Messa in sicurezza di solai e controsoffitti	1140	Prog. fattibilità tecnico economica	750.000,00	-
3	COMUNE DI FORLÌ CESENA	FORLÌ-CESENA	Scuola secondaria 1° grado Palmezzano Scuola secondaria 1° grado C.Sforza Scuola secondaria 2° grado Liceo Classico Morgagni	0400120339	Intervento di completamento adeguamento sismico complesso scolastico "Palazzo Studi"	Adeguamento sismico	1964	Doc. alternative progettuali	947.489,48	252.510,52
4	COMUNE DI CESENA	FORLÌ-CESENA	Scuola Primaria Giovanni Pascoli	0400070195	Ampliamento complesso scolastico San Vittore, Via Spoleto. Realizzazione di nuova scuola primaria	Nuova costruzione in sostituzione	148	Doc. alternative progettuali	947.489,48	3.052.510,52
									3.154.978,96	3.305.021,04

n. Id	ENTE Comune/provincia	PROV.	Istituzione scolastica	CODICE EDIFICIO ARES	Titolo progetto	tipologia intervento (es. adeguamento sismico, nuova costruzione ecc.)	popolazione scolastica	livello di progettazione	Importo finanziamento richiesto	Importo cofinanziamento
1	PROVINCIA DI MODENA	MODENA	Liceo Formigginì di Sassuolo - Edificio principale	0360400334	Adeguamento sismico – primo stralzo – edificio principale IIS Formigginì	Adeguamento sismico	1000	Progetto di fattibilità tecnico economica	2.200.000,00	-
2	COMUNE DI PIEVEPELAGO	MODENA	IIS Cavazzi - sede di Pievepelago	0360312350	Lavori di ristrutturazione, miglioramento e messa in sicurezza del fabbricato ad uso scolastico sito in Via C. Costa 25-27-29	Miglioramento sismico e ristrutturazione	96	Progetto Definitivo	540.759,97	135.189,99
3	COMUNE DI FIORANO MODENESE	MODENA	Scuola infanzia "Aquilone"	0360130027	Adeguamento sismico scuola d'infanzia "Aquilone" - Fiorano Modenese	Adeguamento sismico	100	Progetto esecutivo	209.070,26	89.601,54
4	COMUNE DI SPLAMBERTO	MODENA	Scuola infanzia "G.Rodari" - Scuola primaria "M.A Trenti Carmelina"	0360450250	Intervento di adeguamento sismico della scuola Trenti – Rodari, Via Belvedere di sotto n.52 – 54, località San Vito, Splamberto. (Mo)	Adeguamento sismico	156	Progetto Definitivo	273.000,00	117.000,00
5	COMUNE DI MODENA	MODENA	Scuola Secondaria 1° grado "Guidotti Mistralli"	0360230759	Scuola Secondaria 1° grado "Guidotti Mistralli" - miglioramento sismico - edilizia scolastica	Miglioramento sismico	446	Progetto di fattibilità tecnico-economica	1.725.864,00	739.656,00
6	COMUNE DI SAN PROSPERO	MODENA	Scuola Primaria San Prospero	0360390159	Intervento di adeguamento sismico della scuola primaria e palestra scolastica di San Prospero	Adeguamento sismico	281	Progetto di fattibilità tecnico-economica	536.065,28	134.016,32
									5.484.759,51	1.215.463,85

Allegato 1) Elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica relativi all'annualità 2019 della programmazione triennale 2018/2020

n. id	ENTE Comune/Provincia	PROV.	Istituzione scolastica	CODICE EDIFICIO ARES	Titolo progetto	tipologia intervento (es. adeguamento sismico, nuova costruzione ecc.)	popolazione scolastica	livello di progettazione	Importo finanziamento richiesto	Importo cofinanziamento
1	PROVINCIA DI PARMA	PARMA	IT GALLIEI	0340140238	IT Galliei di San Secondo	adeguamento sismico	627	progetto di fattibilità tecnico economica	1.200.000,00	-
2	PROVINCIA DI PARMA	PARMA	LICEO MARCONI	0340270224	Liceo Marconi di Via Gioia Parma	adeguamento sismico	340	progetto di fattibilità tecnico economica	800.000,00	-
3	COMUNE DI SALA BAGANZA	PARMA	ISTITUTO COMPRENSIVO LORS MALAGUZZI	0340310196	scuola secondaria primo grado F. Maestri	adeguamento sismico	170	progetto esecutivo approvato	333.200,00	58.800,00
4	COMUNE DI SISSA TRECASALI	PARMA	SCUOLA PRIMARIA A. BUSCHETTI ALBERTI	0340490173	scuola primaria A. Boschetti Alberti	Nuova costruzione	65	progetto di fattibilità tecnico economica	734.895,07	145.104,93
									3.068.095,07	203.904,93

n. id	ENTE Comune/Provincia	PROV.	Istituzione scolastica	CODICE EDIFICIO ARES	Titolo progetto	tipologia intervento (es. adeguamento sismico, nuova costruzione ecc.)	popolazione scolastica	livello di progettazione	Importo finanziamento richiesto	Importo cofinanziamento
1	COMUNE DI ROTTOFRENO	PIACENZA	Scuola primaria – San Nicolò ROTTOFRENO – VIA ALDO SERENA SNC	0330390105	Realizzazione di edificio sportivo a servizio del plesso scolastico primario di Via Aldo Serena a San Nicolò con ulteriore realizzazione di attrezzature sportive esterne	1. Interventi di adeguamento e miglioramento sismico e sostituzione edilizia – Art. 3 Comma 1 Punto A)	409	Studio di fattibilità tecnica ed economica	1.381.685,63	183.000,00
2	PROVINCIA DI PIACENZA	PIACENZA	ISTITUTO MAGISTRALE "GIULIA MOLINO COLOMBINI" - VIA BEVERORA 50	0330320162	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL LICEO STATALE "GIULIA MOLINO COLOMBINI" - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE	1. Interventi di adeguamento e miglioramento sismico e sostituzione edilizia – Art. 3 Comma 1 Punto A)	638	progetto di fattibilità tecnico economica	921.123,75	578.876,25
									2.302.809,38	761.876,25

Allegato 1) Elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica relativi all'annualità 2019 della programmazione triennale 2018/2020

n. id	ENTE Comune/provincia	PROV.	Istituzione scolastica	CODICE EDIFICIO ARES	Titolo progetto	tipologia intervento (es. adeguamento sismico, nuova costruzione ecc.)	popolazione scolastica	livello di progettazione	Importo finanziamento richiesto	Importo cofinanziamento
1	COMUNE DI FUSIGNANO	RAVENNA	Scuola Secondaria "Emanidi" - via Vittorio Veneto angolo via Giovanni XXIII	0390110191	Adeguamento sismico della scuola Secondaria "Emanidi" - 2° stralcio	adeguamento sismico	228	documento di fattibilità delle alternative progettuali	400.000,00	200.000,00
2	PROVINCIA DI RAVENNA	RAVENNA	Liceo "Toricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA)	03901100207	Miglioramento sismico del Liceo "Toricelli - Ballardini" Sede dell'indirizzo Scientifico di via Santa Maria dell'Angelo, 48 - Faenza (RA) - 1° stralcio	miglioramento sismico	632	progetto di fattibilità tecnica ed economica	1.171.054,73	-
3	COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	RAVENNA	Scuola primaria "Bassi" - via Roma 14 - Comune di Castel Bolognese	0390060105	Miglioramento sismico della scuola primaria "Bassi" - Via Roma 14 - Comune di Castel Bolognese	miglioramento sismico	261	progetto di fattibilità tecnica ed economica	405.000,00	45.000,00
4	COMUNE DI RUSSI	RAVENNA	Scuola primaria "Fantini" - via Montessori 10 - Godo - Comune di Russi	0390160156	Adeguamento sismico della Scuola primaria "Fantini" - Godo - Comune di Russi	adeguamento sismico	106	progetto di fattibilità tecnica ed economica	252.000,00	48.000,00
5	COMUNE DI CERVIA	RAVENNA	Scuola Elementare Spallicci a Pinarella di Cervia - via Pinarella 17 - Corpo C 1° Stralcio	0390070113	Adeguamento sismico della scuola Elementare Spallicci a Pinarella di Cervia - Corpo C 1° Stralcio	adeguamento sismico	104	progetto di fattibilità tecnica ed economica	387.000,00	43.000,00
									2.615.054,73	336.000,00
1	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	Scuola Superiore di 2° Grado "I.S. Silvio D'Arzo"	0350270308	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SILVIO D'ARZO IN SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - 1° STRALCIO.	Nuova Costruzione	330	Studio di fattibilità	1.585.946,12	2.416.000,00
2	COMUNE DI CASTELLARANO	REGGIO EMILIA	Scuola Secondaria 1° Grado di Castellarano	0350140229	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELLA SCUOLE MEDIA (SECONDARIA) DEL CAPOLUOGO	Adeguamento sismico, Antincendio	330	documento di fattibilità tecnico economica	2.378.919,19	571.080,81
									3.964.865,31	2.987.080,81

Allegato 1) Elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica relativi all'annualità 2019 della programmazione triennale 2018/2020

n. id	ENTE Comune/provincia	PROV.	Istituzione scolastica	CODICE EDIFICIO ARES	Titolo progetto	tipologia intervento (es. adeguamento sismico, nuova costruzione ecc.)	popolazione scolastica	livello di progettazione	Importo finanziamento richiesto	Importo cofinanziamento
1	PROVINCIA DI RIMINI	RIMINI	Istituto Professionale L.B. Alberti - Succursale - Via Tambroni, 28 - Rimini	0990140790	Adeguamento sismico succursale Istituto L.B. Alberti	A (Adeguamento sismico)	100	Studio di fattibilità	620.000,00	-
2	COMUNE DI RICCIONE	RIMINI	IC Zavalloni - Nuova Scuola primaria Marina Centro - Via Catullo, 12 - Riccione	0990130242	Nuova Scuola primaria Marina Centro	A (Nuova costruzione in sostituzione)	250	Definitivo	1.200.000,00	1.800.000,00
3	COMUNE DI RIMINI	RIMINI	IC Miramare - Scuola primaria Via Pescara Miramare - Via Pescara, 33 - Rimini	0990140286	Adeguamento sismico Scuola primaria Via Pescara Miramare - 1° stralcio/lotto funzionale	A (Adeguamento sismico)	213	Fattibilità tecnica / economica	710.400,00	100.000,00
TOTALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA									2.530.400,00	1.900.000,00

n. interventi	Importo finanziamento richiesto	Importo cofinanziamento
35	32.525.556,31	14.848.901,97

Allegato 1) Elenco complessivo degli interventi di edilizia scolastica relativi all'annualità 2019 della programmazione triennale 2018/2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 GENNAIO 2020, N. 81

Proroga termini realizzazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini di cui alla propria deliberazione n. 1343/2019 e approvazione invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini a seguito dell'approvazione della propria deliberazione n. 27/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea Legislativa";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";

- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm., con cui si approva l'impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione;

- n. 2175/2009 "Progettazione dei tirocini secondo gli standard del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione in attuazione dell'art. 26 della Legge regionale 1 agosto 2005, n. 17";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla dgr. n. 530/200";

- n. 960/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i" e s.m.i.;

- n. 1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2019";

Visto, in riferimento alle Unità di Costo standard, il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n.145/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della l.r. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016”;

- n.828/2018 “Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.’ - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016”;

- n. 330/2019 “Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 -III elenco 2019”;

- n. 501/2019 “Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 - IV elenco 2019”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n.16677/2016 “Revoca della determinazione n.14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n.1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR n. 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste, in particolare, le proprie deliberazioni:

- n. 1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;

- n. 1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;

- n. 21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;

- n. 27/2020 “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;

Vista altresì la propria deliberazione n.1343 del 29/07/2019 “Approvazione Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n.1005/2019”;

Richiamato in particolare, in particolare, l'Allegato 1 parte integrante della deliberazione n.1343/2019 “Invito a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n.1005/2019”, di seguito per brevità “Invito”;

Atteso che con il suddetto Invito si è inteso, nello specifico:

- dare attuazione a quanto previsto dalla propria deliberazione n.1005/2019 laddove si specifica che “al fine di rendere disponibili alle persone il servizio di formalizzazione e certificazione

delle competenze di cui all'art.26 ter in esito alla propria esperienza di tirocinio, promossa con altre risorse, ovvero nei casi in cui la promozione non è finanziata dalla Regione, si provvederà con proprio successivo atto alla attivazione delle procedure necessarie alla individuazione dei soggetti nonché alla quantificazione e all'assegnazione delle risorse per il finanziamento del servizio per i tirocini con convenzione e progetto inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1 luglio 2019”;

- garantire alle persone, in continuità con quanto già realizzato, la possibilità di accedere al servizio di formalizzazione anche nei casi in cui l'esperienza di tirocinio non sia inserita nell'ambito di una misura di politica attiva del lavoro finanziata con risorse pubbliche in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione, attraverso l'approvazione di una apposita procedura finalizzata alla individuazione dei soggetti e delle relative Operazioni, nonché alla quantificazione e all'assegnazione delle risorse, per il finanziamento del servizio di formalizzazione per i tirocini con convenzione e progetto inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1 luglio 2019;

Dato atto che secondo quanto definito alla lettera K. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI del suddetto Invito, le operazioni approvate in esito allo stesso, indipendentemente dalla data di candidatura, dovranno permettere di rendere disponibile il servizio di formalizzazione delle competenze in esito a tirocini promossi a valere su altre risorse pubbliche o private la cui convenzione e progetto siano stati inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1/07/2019 ed entro e non oltre il 28/02/2020 prevedendo altresì la possibilità, con successivo atto di Giunta regionale, di prorogare il suddetto termine;

Richiamate le determinazioni dirigenziali n.20266 del 6/11/2019 e n.23352 del 18/12/2019 con le quali si è proceduto, in attuazione del suddetto Invito, ad approvare le operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla sopra richiamata propria deliberazione n.1005/2019;

Ritenuto opportuno prorogare il suddetto termine del 28/2/2020 al 30/6/2020 al fine di:

- garantire alle persone la possibilità di accedere al servizio di formalizzazione degli esiti dei tirocini reso disponibile dai soggetti ricompresi negli elenchi di cui alle sopra citate determinazioni a valere su risorse pubbliche;

- consentire ai soggetti che hanno candidato Operazioni, assumendosi l'impegno a rendere disponibile il servizio di formalizzazione, di valorizzare pienamente le risorse assegnate e di rispondere alla domanda delle persone potenzialmente interessate;

Ritenuto altresì di confermare quanto già disposto con la propria deliberazione n.1343/2019 ed in particolare che la procedura con la stessa approvata costituisce una prima attuazione di quanto già previsto dalla propria deliberazione n. 1005/2019 e che, in relazione all'andamento delle attività, anche prima della scadenza del 30/06/2020, si potrà procedere con propri successivi atti all'approvazione di ulteriori procedure ad evidenza pubblica per garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all'art.26 ter in esito alla propria esperienza di tirocinio nonché della possibilità di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione del servizio di formalizzazione in coerenza con le logiche che hanno sotteso la costruzione della Rete attiva per il Lavoro;

Vista altresì la sopra richiamata propria deliberazione n. 27/2020 con la quale si è provveduto a riapprovare il “Primo elenco dei soggetti erogatori del servizio di certificazione e formalizzazione degli esiti dei tirocini” di cui all’allegato 5) della propria deliberazione n. 1005/2019 sostituendolo con l’elenco di cui all’allegato 1), parte integrante e sostanziale dello stesso atto, nello specifico, costituito da tutti i 165 soggetti ricompresi nell’elenco già approvato integrato dai due soggetti FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829);

Ritenuto pertanto necessario attivare la procedura per permettere alla FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e a SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829) - che per mero errore materiale non erano state riportate nell’allegato 5) “Primo elenco dei soggetti erogatori del servizio di certificazione e formalizzazione degli esiti dei tirocini” parte integrante e sostanziale della sopra richiamata propria deliberazione n. 1005/2019 e tenuto conto della rettifica dello stesso elenco approvato con la sopra richiamata propria deliberazione n.27/2020 - di rendere disponibile alle persone il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito alla propria esperienza di tirocinio di cui all’art. 24 della Legge regionale n.17/2005 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- la quantificazione dell’importo massimo che ciascun soggetto potrà richiedere per l’erogazione del suddetto servizio di certificazione e formalizzazione in esito ai tirocini è determinata in applicazione delle modalità definite dalla lettera G.RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI di cui al suddetto Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1343/2019, a partire dai dati storici di realizzazione, ovvero dal numero di tirocini avviati a far data dal 1/1/2018 ed entro il 15/4/2019, per i quali il soggetto è stato individuato quale responsabile del servizio di formalizzazione in attuazione di quanto previsto dalla sopra richiamata propria deliberazione n. 985/2014;

- la FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829) non hanno risposto alla procedura di cui alla propria deliberazione n.985/2014, e che pertanto nell’intervallo dal 1/1/2018 al 15/4/2019 non potevano essere individuate quali responsabili del servizio di formalizzazione finanziabile a valere sulle risorse pubbliche e che per queste motivazioni le stesse rientrano nella fascia 1;

- la fascia 1, sulla base di quanto definito dal suddetto Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1343/2019, prevede la possibilità per ciascun soggetto attuatore di candidare rispettivamente un’unica Operazione, ognuna per un importo complessivo minore o uguale a Euro 2.840,00;

Ritenuto, pertanto, di approvare l’“Invito a Fondazione Consulenti per il lavoro (cod. org. 9215) e Synergie Italia Agenzia per il lavoro - s.p.a. (cod. org. 8829) a presentare operazioni - Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini DGR nn. 1005/2019 e 1343/2019 e 27/2020” Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti all’Invito che si approva con il presente atto per le suddette motivazioni sono pari a Euro 5.680,00

di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 – Obiettivo tematico 8. - Priorità di investimento 8.1;

Dato atto inoltre che:

- le Operazioni presentate a valere sull’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovranno essere predisposte e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- l’istruttoria tecnica di ammissibilità delle Operazioni che perverranno in risposta all’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

- la validazione delle Operazioni definite ammissibili a seguito della predetta istruttoria sarà effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

Dato atto infine che alle Operazioni che saranno approvate in esito all’Invito di cui all’Allegato 1), tenuto conto del risultato atteso che non risulta misurabile in termini di modifica delle condizioni nel mercato del lavoro, della durata e dell’entità del sostegno finanziario del singolo intervento, non si applicano le previsioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020” in materia rilevazione dei dati relativi agli indicatori di risultato di cui al Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, così come disposto dalla determinazione dirigenziale n. 13417 del 23/7/2019 “Integrazione alla D.D. n. 17424/2018 recante "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l’art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e succ.mod.;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n.42” e ss.mm.ii.”;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.29/2019 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n.30/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n.31/2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2386/2019 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata la L.R. n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture

organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie";

- n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 52 del 9/1/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prorogare il termine di cui alla lettera K. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI dell'Invito di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1343/2019 prevedendo pertanto che le Operazioni approvate con le determinazioni dirigenziali n.20266 del 6/11/2019 e n.23352 del 18/12/2019 dovranno permettere di rendere disponibile il servizio di formalizzazione delle competenze in esito a tirocini promossi a valere su altre risorse pubbliche o private la cui convenzione e progetto siano stati inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1/7/2019 ed entro e non oltre il 30/6/2020;

2. di confermare quanto già disposto con la propria deliberazione n. 1343/2019 ed in particolare pertanto che la procedura con la stessa approvata costituisce una prima attuazione di quanto già previsto dalla propria deliberazione n. 1005/2019 e che, in relazione all'andamento delle attività, anche prima della scadenza del 30/06/2020, si potrà procedere con propri successivi atti all'approvazione di ulteriori procedure ad evidenza pubblica per garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all'art.26 ter in esito alla propria esperienza di tirocinio nonché della possibilità di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione del servizio di formalizzazione in coerenza con le logiche che hanno sotteso

la costruzione della Rete attiva per il Lavoro;

3. di approvare l'”Invito a Fondazione Consulenti per il lavoro (cod. org. 9215) e Synergie Italia Agenzia per il lavoro - S.p.a. (cod. org. 8829) a presentare operazioni - Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini DGR nn. 1005/2019 e 1343/2019 e 27/2020”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di dare atto che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Invito di cui all'Allegato 1) sono pari a Euro 5.680,00 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 – Obiettivo tematico 8. Priorità di investimento 8.1;

5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di stabilire che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle Operazioni che perverranno in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro”, nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

- la validazione delle Operazioni definite ammissibili a seguito della predetta istruttoria sarà effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

8. di dare atto inoltre che alle Operazioni che saranno approvate in esito all'Invito di cui all'Allegato 1) non si applicano le previsioni di cui alla determinazione dirigenziale n.17424 del 29/10/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020” in materia rilevazione dei dati relativi agli indicatori di risultato di cui al Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, così come disposto dalla determinazione dirigenziale n. 13417 del 23/7/2019 “Integrazione alla D.D. n. 17424/2018 recante "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

9. di prevedere che, all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro”

nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

10. di prevedere altresì che non è necessario acquisire il cronoprogramma per la ripartizione finanziaria delle attività in quanto l'esigibilità della spesa per le suddette operazioni, presente e validate in esito al suddetto Invito, si realizzerà nel corso dell'annualità 2020;

11. di stabilire che il finanziamento pubblico, quantificato e ripartito con il presente atto, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- mediante presentazione al massimo di due domande di rimborso, non superando la soglia del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso su presentazione della relativa nota di pagamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota di pagamento;

12. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si definiscono la quantificazione e il riparto delle risorse finanziarie, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 11 che precede;

13. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

14. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)

**INVITO A FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e
SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829) A
PRESENTARE OPERAZIONI**

**SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI
DGR NN. 1005/2019 e 1343/2019 e 27/2020**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di

sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Preso d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";
- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm., con cui si approva l'impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione;
- n. 2175/2009 "Progettazione dei tirocini secondo gli standard del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione in attuazione dell'art. 26 della legge regionale 1 agosto 2005, n. 17";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla dgr. n. 530/200";
- n. 960/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i" e s.m.i.;
- n. 1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2019";

Visto, in riferimento alle Unità di Costo standard, il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta Regionale n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di AccredITamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati AccredITati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";
- n.145/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della l.r. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016";
- n.828/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.' - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";
- n. 330/2019 "Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 -III elenco 2019";
- n. 501/2019 "Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 - IV elenco 2019";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR n. 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- n. 1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";
- n. 1343/2019 "Approvazione invito a presentare operazioni per il

servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1005/2019”;

- n. 27/2020 “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;
- n. 21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;

B. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Con il presente Invito si intende attivare la procedura per permettere a FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829) - che per mero errore materiale non erano state riportate nell'allegato 5) “Primo elenco dei soggetti erogatori del servizio di certificazione e formalizzazione degli esiti dei tirocini” alla deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019 e tenuto conto della rettifica dello stesso elenco approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 27/2020 - di rendere disponibile alle persone il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito alla propria esperienza di tirocinio di cui all'art. 24 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.

In particolare, si intende garantire alle persone la possibilità di accedere al servizio di formalizzazione erogabile da FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829), anche nei casi in cui l'esperienza di tirocinio non sia inserita nell'ambito di una misura di politica attiva del lavoro finanziata con risorse pubbliche in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione.

Le presenti procedure potranno permettere a FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829) di presentare Operazioni nel limite delle risorse finanziarie come definite al punto G. per il finanziamento del servizio di formalizzazione per i tirocini con convenzione e progetto inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1 luglio 2019.

C. DESTINATARI

Potranno accedere al servizio di formalizzazione, nell'ambito delle Operazioni che saranno approvate in attuazione del presente Invito, le persone che hanno svolto un tirocinio promosso a valere su altre risorse pubbliche o private la cui convenzione e progetto siano stati inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1 luglio 2019.

Si specifica pertanto che non potranno accedere alle suddette attività le persone per la formalizzazione delle competenze acquisite in esito ad un tirocinio realizzato nell'ambito di Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 ter comma 4 "Ai fini del rilascio dell'attestazione finale il tirocinante partecipa alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive. Nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale, il tirocinante partecipa alle attività per almeno venti giornate effettive. Il dato relativo alle giornate di presenza è obbligatoriamente rilevato a cura del soggetto promotore."

D. OPERAZIONI FINANZIABILI

FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829) potranno candidare, in risposta al presente Invito, una Operazione costituita da un Progetto riconducibile alla misura di intervento di seguito specificata.

Misure di intervento: servizio di formalizzazione progettato ed erogato in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale, Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 26 ter comma 4, e dalle disposizioni regionali di attuazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 960/2014 e ss.mm.ii. La formalizzazione del tirocinio consiste nell'attività di valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa. Tale attività è finalizzata al rilascio e alla consegna della scheda capacità e conoscenze di formalizzazione della unità di competenza indicata quale obiettivo formativo del tirocinio stesso, prevista nel relativo progetto.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017.

Denominazione dell'indicatore: "Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello".

Valore: 35,50 euro per ora di servizio erogato

Durata e modalità di erogazione del servizio e ammissibilità della spesa: la durata massima del servizio ammissibile a contributo pubblico è pari a 4 ore. Saranno remunerabili in applicazione delle UCS le sole ore effettivamente erogate nel rispetto delle disposizioni in materia di documentazione e di modalità di erogazione di seguito riportate.

Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività in presenza della persona e attività correlate di back office. Le attività di back office potranno essere remunerate nel limite di un terzo della durata del front office, ovvero delle ore

erogate in presenza della persona e pertanto fino ad un massimo di 1 ora.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26 ter comma 4. il servizio di formalizzazione potrà essere remunerato se il tirocinante avrà partecipato alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive. Il servizio è altresì remunerabile se il tirocinante partecipa alle attività per almeno venti giornate effettive nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio	FC01	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii.	max 4 ore remunerabili

Il contributo pubblico finanzia il servizio di formalizzazione solo a seguito di formalizzazione dell'esito della valutazione effettuata. Il termine ultimo di ammissibilità del servizio documentabile nei diari di bordo è fissato dalla data di valutazione esplicitata nel sistema informativo SIFER.

Il servizio deve risultare documentato su diari di bordo vidimati. ("Diario di bordo - Servizio di Formalizzazione SRFC", reperibile nella sezione modulistica <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo>).

Stante che il servizio potrà essere erogato prevedendo attività correlate di back office, remunerate nel limite di un terzo della durata del front office, si precisa che tali attività sono intese come attività di valutazione delle evidenze svolte non in presenza del tirocinante, a titolo di preparazione dei colloqui o per il lavoro amministrativo necessario sia prima che dopo gli stessi.

Per le attività erogate in front office il diario dovrà essere debitamente firmato dall'utente e dall'Esperto di Processi Valutativi (EPV) e da ulteriori professionalità limitatamente alle attività di supporto alla produzione delle evidenze. Alle attività connesse al back office può concorrere, unicamente quindi nell'espletamento delle attività connesse alla responsabilità organizzativa e procedurale che compete al ruolo, il Responsabile della Formalizzazione e Certificazione (RFC) che potrà pertanto firmare per le ore dedicate.

Ad ulteriore precisazione, si evidenzia che la logica per cui sono ammesse le attività back office è quella di consentire la valutazione degli esiti, tipicamente in forma di evidenze documentali, per la formalizzazione delle competenze al termine della misura. Le uniche

attività amministrative connaturate alla misura in questione sono il concorso alla redazione del dossier delle evidenze e la redazione di schede di esito o attestati finali. Nessuna altra attività amministrativa può intendersi ammissibile al cofinanziamento dell'UCS, tanto meno se svolta successivamente al termine della misura (cioè, come sopra specificato, oltre la data di valutazione registrata nella sezione Repertorio Unico Regionale presente in SIFER).

E. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Invito FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829).

Tenuto conto delle caratteristiche delle Operazioni le stesse dovranno essere candidate e realizzate dal solo soggetto titolare e pertanto non potranno prevedere forme di collaborazione e/o compartecipazione riconducibili a partenariati o organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni relative all'accreditamento alla formazione e di accreditamento per i servizi per il lavoro. Ne deriva che non potranno essere previsti nell'Operazione Partner attuatori e/o Partner promotori nonché soggetti delegati.

F. IMPEGNI SOGGETTO GESTORE

I soggetti titolari delle Operazioni approvate in esito al presente Invito sono tenuti al rispetto di quanto specificato nella "Richiesta di finanziamento" ed in particolare:

- rispettare la corretta imputazione dei dati nel Sistema Informativo Formazione Emilia-Romagna - SIFER nonché rispettare le procedure di monitoraggio previste dalle disposizioni attuative di cui alla deliberazione n. 1298/2015 e s.m. e dalle disposizioni specifiche in materia;
- rispettare le procedure e i termini a garanzia dell'effettivo rilascio e della corretta repertoriazione della documentazione attestante la messa in trasparenza delle competenze acquisite (Scheda capacità e conoscenze).

Tenuto conto di quanto previsto in materia di monitoraggio e valutazione della Politica europea di coesione per il periodo di programmazione 2014/2020, con riferimento al Fondo Sociale Europeo, il servizio individuale che si intende finanziare si caratterizza quale intervento:

- di breve durata, avendo una durata massima ammissibile a finanziamento, pari a 4 ore;

- di messa in trasparenza di capacità e conoscenza conseguite in esito ad interventi non cofinanziati e non finalizzato all'acquisizione delle stesse.

Pertanto, tenuto conto del risultato atteso, che non risulta misurabile in termini di modifica delle condizioni nel mercato del lavoro, della durata e dell'entità del sostegno finanziario del singolo intervento, alle Operazioni approvate a valere sul presente Invito non si applicano le previsioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020" in materia rilevazione dei dati relativi agli indicatori di risultato di cui al Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, così come disposto dalla determinazione dirigenziale n. 13417 del 23/07/2019 "Integrazione alla D.D. n. 17424/2018 recante "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020".

G. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente invito sono pari a euro 5.680,00 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. - priorità di investimento 8.1.

Obiettivo tematico	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Asse prioritario	Asse I - Occupazione
Priorità di investimento	8.1) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico	8.1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Linea d'azione	50. Tirocini sulla base di quanto disposto dalla legge regionale 7/2013, quale modalità formativa finalizzata a sostenere le scelte professionali, a favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, a supportare l'inserimento lavorativo delle persone e a sostenere le loro scelte professionali

La modalità di determinazione delle risorse massime che ciascun soggetto potrà richiedere quale contributo pubblico delle Operazioni candidate in risposta al presente Invito è definita dall'Invito di cui alla deliberazione di Giunta n. 1343/2019 con l'obiettivo generale di garantire a ciascun soggetto la possibilità di rendere disponibile il servizio a valere sulle risorse pubbliche quando lo stesso soggetto è individuato quale responsabile della formalizzazione delle competenze nel "Progetto formativo individuale di tirocinio" o nel "Progetto personalizzato di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".

La quantificazione dell'importo massimo è determinata a partire dai dati storici di realizzazione, ovvero dal numero di tirocini avviati a far data dal 01/01/2018 ed entro il 15/04/2019, per i quali il soggetto è stato individuato quale responsabile del servizio di formalizzazione in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 985/2014.

In particolare:

- la quantificazione dell'importo massimo per ciascun soggetto è determinata per fasce;
- a ciascuna fascia è associato un importo massimo definito come prodotto del numero di tirocini che delimita superiormente la fascia per il costo massimo ammissibile del servizio (UCS pari a euro 35,5 X 4 ore).

Tenuto conto che FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO (cod. org. 9215) e SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A. (cod. Org. 8829) non hanno risposto alla procedura di cui alla deliberazione di Giunta n. 985/2014, e che pertanto nell'intervallo dal 01/01/2018 al 15/04/2019 non potevano essere stati individuati quali responsabili del servizio di formalizzazione finanziabile a valere sulle risorse pubbliche, le stesse rientrano nella fascia 1.

fascia	Intervallo	contributo massimo
1	da 0 a 20	2.840,00

Si specifica inoltre che ciascun soggetto:

- potrà candidare un'unica Operazione:
 - che preveda un numero di destinatari definito in funzione del contributo richiesto e dell'importo previsto per il servizio di formalizzazione;
 - che preveda un numero di ore per ciascun servizio di formalizzazione minore o uguale a 4;
 - per un importo complessivo minore o uguale a euro 2.840,00;
- potrà dare attuazione alle Operazioni approvate:

- erogando un numero di ore per ciascun tirocinante definito in funzione delle effettive esigenze e pertanto, per ciascuno, uguale o minore a 4 ore;
- prevedendo un numero complessivo di destinatari potenziali non superiore al totale del numero presentato maggiorato del 40%;
- potrà richiedere un contributo per il servizio effettivamente erogato nel limite dalle risorse approvate in esito al presente Invito.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

H. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> (SIFER 2014-2020) e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro le Ore 12.00 del 18 febbraio 2020 pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla data di scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

I. PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITÀ E LA VALIDAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni saranno ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definiti al punto E. del presente Invito;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- il Progetto di cui alla tipologia FC01 ha una durata massima pari a 4 ore;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto H.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto H.;

L'istruttoria tecnica di ammissibilità verrà effettuata da un Gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

Nel caso di Operazioni non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili saranno sottoposte a istruttoria tecnica delle specifiche previste dal presente Invito effettuata da un nucleo di validazione nominato con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

J. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle procedure di istruttoria si concluderanno con l'approvazione delle Operazioni ammissibili e validabili con atto del Responsabile Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro entro 45 giorni dalla data di scadenza indicata al punto H.

La determinazione di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

K. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni approvate in esito al presente Invito, dovranno permettere di rendere disponibile il Servizio di formalizzazione delle competenze in esito a tirocini promossi a valere su altre risorse pubbliche o private la cui convenzione e progetto siano stati inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1 luglio 2019 ed entro e non oltre il 30 giugno 2020.

Le operazioni dovranno comunque terminare, di norma, entro il 31

dicembre 2020.

L. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

M. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

N. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it.

O. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione

del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi

di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2018/1725 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso. Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").